

NUOVE MODALITÀ' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gentili genitori

il momento della valutazione è un momento molto importante per voi e per i vostri bambini.

La scuola primaria presenta il documento di valutazione ai genitori due volte all'anno, a febbraio e a giugno. A partire dall'anno scolastico 2020/2021* i **documenti di valutazione della scuola primaria** saranno diversi da quelli precedenti.

PRIMA

- Per ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) era previsto un **UNICO VOTO** in decimi (10, 9, 8 ecc.)
- La valutazione era completata dalla DESCRIZIONE GLOBALE del bambino: comportamento, relazioni con i compagni e gli insegnanti, impegno dello studio, senso di responsabilità, cura dei materiali personali e comuni ecc.

ADESSO

- Per ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) è prevista la descrizione dei **LIVELLI** di apprendimento.
- La valutazione è completata dalla DESCRIZIONE GLOBALE del bambino: comportamento, relazioni con i compagni e gli insegnanti, impegno dello studio, senso di responsabilità, cura dei materiali personali e comuni ecc.

CHE COSA SONO I LIVELLI

In ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) il bambino deve raggiungere degli **obiettivi (cioè traguardi) di apprendimento**: per esempio in matematica deve imparare a contare, eseguire le operazioni, risolvere problemi, fare ragionamenti logici...

I **LIVELLI** sono **parole** che spiegano a che punto è arrivato il bambino nel suo percorso verso un preciso obiettivo di apprendimento.

I LIVELLI sono 4 → AVANZATO - INTERMEDIO - BASE - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Per decidere il livello raggiunto, i docenti osservano nel bambino:

- se è **autonomo**, cioè se usa ciò che ha imparato solo con l'aiuto del docente o anche senza l'aiuto del docente;
- se usa quello che ha imparato solo nelle **situazioni** che conosce o anche in situazioni nuove;
- se porta a termine un compito solo con gli **strumenti e i materiali** che gli fornisce il docente o se è capace di cercare da solo strumenti e materiali;
- **quando** utilizza quello che ha imparato: ogni volta che gli viene chiesto o gli serve (cioè con continuità), oppure solamente qualche volta, oppure mai.

CHE COSA SIGNIFICA OGNI LIVELLO

AVANZATO → L'alunno porta a termine i compiti in situazioni che conosce o anche in situazioni nuove, usa strumenti e materiali sia forniti dal docente sia cercati altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO → L'alunno porta a termine compiti in situazioni che conosce, in modo autonomo e con continuità; in situazioni nuove, per risolvere i compiti, utilizza strumenti e materiali forniti dal docente o cercati altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE → L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni che conosce e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE → L'alunno porta a termine compiti solamente in situazioni che conosce, solamente con l'aiuto del docente e con strumenti e materiali preparati apposta per quel compito.

UN ESEMPIO

disciplina: MATEMATICA		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO	Significa che...
Spiegare il procedimento seguito per risolvere problemi .	AVANZATO	L'alunno ha raggiunto pienamente l'obiettivo: sa spiegare come ha risolto un problema in modo autonomo, senza l'aiuto del docente, anche in situazioni nuove e in modo continuo (sempre).
Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali , rappresentarli sulla retta.	INTERMEDIO	L'alunno conosce bene i numeri decimali ma per ora li utilizza solo nelle situazioni che conosce bene (esercizi sul libro, schede, misurazioni in classe). Utilizza quello che ha imparato in modo per ora discontinuo.
Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE	L'alunno esegue le quattro operazioni solo in situazioni che conosce (esercizi ripetuti più volte), a volte è autonomo nel procedimento, a volte richiede l'aiuto del docente.

La nuova valutazione per LIVELLI permette ai genitori di conoscere bene i punti di forza e i punti di debolezza in ogni disciplina e di capire insieme ai docenti e al bambino come migliorare.

*Ordinanza n 172 del 4/12/2020

Il Dirigente Scolastico
Valerio Antonio Mazza